FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

«Dai Gruppi Operativi della Misura 16 del Veneto: spunti per la diffusione dell'innovazione»

Codice corso 2A-14-20

29 e 30 Settembre 2020

Seminario on-line / Formazione a Distanza

Programma di **formazione dei consulenti** che operano o intendono operare nell'ambito della **Misura 2 del PSR 2014-2020 del Veneto** "*Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".*

VENETO AGRICOLTURA

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

FORMAZIONE a DISTANZA

FaD

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Quale futuro per i Gruppi Operativi nella prossima PAC

a cura di

Anna Vagnozzi

CREA Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

Il ruolo della Partnership Europea per l'Innovazione in AGRIcoltura nella prossima PAC (1)

Il PEI AGRI avrà un ruolo centrale nella prossima PAC

perché

- ✓ la bozza di regolamento PAC lo prevede - *giugno 2018*
- ✓ la comunicazione CE «Il Green deal europeo» sottolinea la centralità dell'innovazione e raccomanda l'approccio sistemico e partenariale - *dicembre 2019*
- ✓ la strategia CE «Farm to fork» cita il PEI AGRI come strumento per la transizione (par. 3.1) - *maggio 2020*

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Il ruolo della Partnership Europea per l'Innovazione in AGRIcoltura nella prossima PAC (2)

Il PEI AGRI avrà un ruolo centrale nella prossima PAC

perché

- ✓ è l'intervento che consente di realizzare pienamente l'approccio sistemico, fortemente raccomandato dalla Commissione europea per la promozione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione

Alcuni approfondimenti utili a capire ....
come lavorare da consulenti nell'ambito del PEI AGRI

Approccio sistemico = AKIS

AKIS = Agricultural Knowledge and Innovation System

«Il Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura è un insieme di organizzazioni e/o persone, compresi i collegamenti e le interazioni fra loro, che operano nella ***generazione, trasformazione, trasmissione, archiviazione, recupero, integrazione, diffusione e utilizzo*** *di conoscenze e informazioni, con l'obiettivo di lavorare in modo sinergico per supportare il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e l'innovazione in agricoltura». OCSE 2012*

Un potenziale rischio del lavorare in ambito AKIS

Pensare e operare come se….

la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione siano un valore in sé!

- Hanno valore se ….. producono valore (secondo gli economisti agrari)
- Hanno valore se sono al servizio dei 9 obiettivi specifici della PAC Post 2020 (secondo l'UE)

THE 9 COMMON OBJECTIVES

INCREASE COMPETITIVENESS

REBALANCE POWER IN FOOD CHAIN

ENSURE VIABLE INCOME

CLIMATE CHANGE ACTION

Cross-cutting objective
KNOWLEDGE & INNOVATION

ENVIRONMENTAL CARE

PRESERVE LANDSCAPES & BIODIVERSITY

RESPOND TO CITIZENS' CONCERNS in terms of FOOD & HEALTH QUALITY

VIBRANT RURAL AREAS

SUPPORT GENERATIONAL RENEWAL

European Commission

L'AKIS al servizio del Green deal e della strategia From farm to fork

Dal doc. Green deal:

«…. *spostamento del fulcro dell'attenzione dalla conformità alle prestazioni*»

Dalla strategia From farm to fork:

- favorire la transizione
- accelerare l'innovazione
- consentire agli attori di diventare sostenibili
- raccogliere dati sugli obiettivi delle strategie (uso RICA)
- ……

Ruolo e compiti del consulente nella prossima PAC

- ❑ Lettore dei bisogni
- ❑ Costruttore di legami
- ❑ Operatore del cambiamento
- ❑ Operatore esperto del cambiamento

"Tali obiettivi sono integrati dall'obiettivo trasversale di modernizzazione del settore mediante la promozione e la condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali, e incoraggiandone l'adozione." *Bozza regolamento PAC art.5 obiettivi generali*

Compiti del PEI AGRI futuro *(art.114)*

Horizon Europe sarà lo strumento di ricerca europeo per promuovere ricerca e innovazione; prevederà **connessioni e lavori comuni** con il PEI AGRI

a) creare valore aggiunto co
agricola e incoraggiando un
innovazione disponibili;

b) collegare gli attori dell'innovazione e

c) promuovere una più rapida e ampia trasposizione delle soluzioni innovative nella pratica; e

d) informare la comunità scientifica sulle esigenze di ricerca della pratica agricola.

Compiti dei Gruppi Operativi futuri *(art.114)*

a) sviluppare soluzioni innovative incentrate sulle esigenze degli agricoltori o dei silvicoltori, ma anche affrontare le interazioni lungo tutta la catena di fornitura, ove utile;

b) riunire partner con conoscenze complementari come agricoltori, consulenti, ricercatori, imprese o organizzazioni non governative in una combinazione mirata la più adatta a raggiungere gli obiettivi del progetto; e

c) codecisione e co-creazione lungo tutto il progetto.

Il consulente agricolo e i Gruppi Operativi

Poco coinvolgimento nell'attuale programmazione in Italia (6-7% dei partner), ma anche negli altri Paesi UE (9%)

Nella prossima programmazione **la presenza dei consulenti nei GO fa parte dei requisiti minimi del loro lavoro**:

«*il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione dei progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione per la produttività agricola e sostenibilità*» *art.13 comma 4*

Il consulente e l'AKIS nella prossima PAC

«I servizi di consulenza aziendale riguardano la dimensione economica, ambientale e sociale e forniscono informazioni aggiornate di carattere tecnologico e scientifico sviluppate dalla ricerca e dall'innovazione. Essi sono integrati nell'AKIS.» *art 13 comma 2*

«Il Piano strategico della PAC dovrà contenere una descrizione dell'assetto organizzativo di AKIS e del modo in cui i servizi di consulenza di cui all'articolo 13, la ricerca e le reti della PAC coopereranno per fornire consulenza, flussi di conoscenze e servizi di innovazione e come le azioni sostenute ai sensi dell'articolo 72 sono integrate in AKIS» *art. 102 punto a*

Supporto e promozione di conoscenza, innovazione e digitalizzazione nella prossima PAC

Le azioni relative all'obiettivo trasversale della PAC potranno essere sostenute da azioni regionali, nazionali e europee.

La prossima programmazione prevede che vengano confermati i due network europeo e nazionale che svolgono ruoli di informazione, creazione di relazioni, promozione delle best practise, confronto istituzionale ecc. *(art. 113)*

Riassumendo …

Documenti e norme quadro:

Green deal, From farm to fork, Regolamento PAC

Strumenti di attuazione:

Regolamento PAC e Horizon europe

Riassumendo …

Regolamento PAC:

Art.5 – Obiettivi generali (4)

Art. 6 – Obiettivi specifici (9)

Art. 13 – I servizi di consulenza

Art. 71 e 72 – Cooperazione e scambio di conoscenza e informazione (tipi di intervento)

Art. 102 – La modernizzazione nel Piano strategico nazionale

Art. 113 – Le Reti a supporto della PAC

Art. 114 – Il PEI AGRI

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Grazie per l'attenzione

per continuare a rimanere aggiornati

https://www.innovarurale.it/it

L'ambito della consulenza secondo la Commissione europea nella prossima PAC

La consulenza dovrebbe:

- essere di ascolto, interattiva e mirata al contesto dell'azienda e dell'agricoltore
- avere una propria formazione professionalizzante su tecniche innovative e soft skills;
- consentire agli agricoltori di trovare il consulente che può aiutarlo al meglio (elenchi con curriculum ecc.),
- investire in strumenti di supporto (ad es. misurazioni, digitale) e mobilità

L'ambito della consulenza secondo la Commissione europea nella prossima PAC

- avere competenze di animazione e comunicazione (broker/facilitatori, captatori delle esigenze e comunicatori dei risultati)
- interagire costantemente con i ricercatori (workshop, incontri annuali , scambi durante le dimostrazioni in azienda, ecc)
- poter disporre di consulenti specializzati (non solo settoriali!) per supportare i consulenti sul campo
- partecipare a reti di consulenza a livello regionale e nazionale per condividere le nuove conoscenze e le esperienze.